

ENERGIA

Coesa Energy investe per creare il mercato dell'usato fotovoltaico

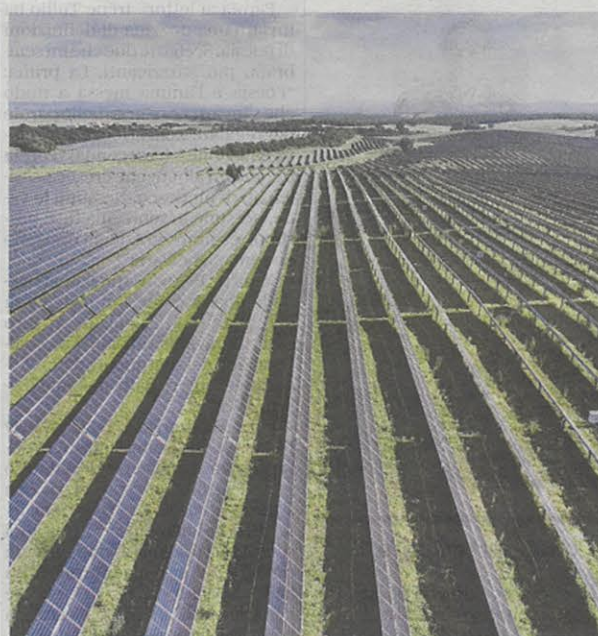
La giovane società torinese è stata premiata dal Cottino Social Impact Campus

di Francesco Antonioli

Innovatori, ma concreti. Studenti affiancati dai docenti universitari per migliorare l'impatto sociale delle aziende. Ecco la chiave di Ip Labs, ovvero Impact Prototypes Labs, programma di «apprendimento collettivo» realizzato dal Cottino Social Impact Campus. La quarta edizione è stata vinta da Coesa Energy con il progetto «KeepTheSun 2.0». Si tratta di una versione evoluta della piattaforma «KeepTheSun», marketplace del fotovoltaico usato.

Il metodo di lavoro è un tassello importante nell'ecosistema della impact economy che sta rendendo Torino punto di riferimento in Italia e in Europa. IP Labs ha coinvolto in questa edizione 23 imprese piemontesi (85 in totale dal 2020): hanno collaborato per cinque mesi con i team formati da 90 da studenti dei corsi di laurea magistrali sia del Politecnico sia dell'Università di Torino. Con loro dieci professori, accompagnati da 23 tutor del Cottino Social Impact Campus e del CeVIS, il Centro di competenze per la misurazione e valutazione dell'impatto.

I giovani si sono cimentati nell'elaborazione di un progetto a impatto sociale, per implementarlo nella strategia e nell'organizzazione aziendale, innovando e applicando le metodologie di pianificazione, gestione e misurazione. Adesso Coesa, Energy Service Company (ESCO) per imprese, pubblica amministrazione e famiglie, nata nel 2012 a Torino, si



Team

La squadra di Coesa Energy, fondata a Torino nel 2012

ritrova così con una innovazione significativa. Gli studenti Giuseppe Bassi, Giorgia Olivieri e Andrea Silvestri hanno «arricchito un modello di business nativamente orientato all'economia circolare - recita la motivazione della giuria -. L'innovazione del business model «KeepTheSun 2.0» mira a contrastare la povertà energetica in aree sottoservite e svantaggiate, integrando rilevanti azioni di partenariato su scala globale e l'adozione di Jaukit, un kit

plug&play di generazione di energia rinnovabile». Ip Labs è realizzato grazie a un finanziamento di oltre 140mila euro sostenuto da Fondazione Cottino, Camera di commercio di Torino e UniCredit con il supporto di molti partner, tra cui Politecnico e Università degli Studi di Torino, Fondazione Piemonte Innova, Confindustria Canavese, Api e Unione Industriali Torino. «Ip Labs conferma quanto apprendimento collettivo e di partenariato evoluto siano cruciali nel percorso trasformativo per la generazione di valore», commenta Cristina Di Bari, presidente della Fondazione Cottino. «Il dialogo tra atenei e imprese, professionalità e competenze in campo permettono di rendere concreti i concetti legati all'impatto sociale, spesso complicati se rimangono in un quadro teorico», aggiunge Guido Bolatto, segretario generale della Camera di commercio di Torino. Interviene Paola Garibotti, regional manager Nord Ovest di UniCredit: «Il legame tra imprese e giovani è fondamentale per garantire progresso e innovazione della società».

GRUPPO EDITORIALE RISERVA

Coesa Energy investe per creare il mercato dell'usato fotovoltaico

La giovane società torinese è stata premiata dal Cottino Social Impact Campus

Canelli commissario per Silicon Box nuovi vertici per la Cisl

corsi personalizzati

Corsi di intelligenza artificiale
Per aziende, professionisti e studenti

Chiamaci e inizia quando vuoi